

trasporti dei viaggiatori adunque è della massima importanza, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista politico nei riguardi della capitale e delle altre maggiori città del regno; e bisogna anche vedere l'importanza che ha nei suoi rapporti col traffico.

Io richiamo quindi l'attenzione degli onorevoli ministri e della Camera sulla necessità di estendere il sistema differenziale anche al trasporto dei viaggiatori, come uno dei punti assolutamente cardinali del riordinamento delle tariffe ferroviarie.

Non mi dilungo maggiormente; taglio corto e non cito altri fatti, confidando che l'onorevole presidente mi permetterà di esporli, quando discuteremo le disposizioni relative alle tariffe, e di aggiungere alle mie parole d'oggi qualche altra considerazione atta a meglio spiegare le mie idee.

Presidente. Si potranno aggiungere nel resoconto ufficiale le sue osservazioni, onorevole Nervo.

Nervo. Mi riservo di dare altre spiegazioni sulle singole proposte. Intanto io ho creduto necessario di soddisfare ad un dovere di coscienza, collo esporre alla Camera l'impressione che mi ha prodotto l'esame coscienzioso del nuovo ordinamento delle tariffe, che è sottoposto alle nostre deliberazioni. Io l'ho già detto altre volte; sono favorevole al concetto dell'esercizio delle ferrovie affidato all'industria privata; ma, o signori, bisogna che ciascuno di noi si mostri propenso a provvedere prima di tutto ai supremi interessi della patria, come avviene in altri paesi, i cui uomini di Stato si rendono conto fino all'ultimo limite delle conseguenze che può avere la legislazione economica e finanziaria sul loro paese.

Io ringrazio gli onorevoli colleghi della benevola attenzione che mi hanno gentilmente prestata. (*Bravo! Bene!*)

Si annunzia una domanda d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera una interrogazione presentata dall'onorevole di Sant'Onofrio e rivolta all'onorevole ministro dei lavori pubblici:

“ Il sottoscritto desidera di interrogare il ministro dei lavori pubblici sulle questioni insorte per l'ubicazione di talune stazioni ferroviarie lungo il tronco Barcellona-Patti (linea Messina-Cerda). ”

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda di rispondere a questa interrogazione.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Risponderò, dopo che siano state svolte le parecchie altre interrogazioni che già mi furono rivolte da altri onorevoli colleghi.

Presidente. Onorevole di Sant'Onofrio, ha Ella udito la dichiarazione dell'onorevole ministro?

Di Sant'Onofrio. Sì, e consento.

Presidente. Sta bene.

Presentazione d'un disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno.

Depretis, presidente del Consiglio. D'accordo col mio collega il ministro delle finanze, mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per la proroga della facoltà, concessa con l'articolo 9 della legge 8 luglio 1883 alle provincie danneggiate dalle inondazioni, di accordare prestiti ai privati; e ne domando l'urgenza.

Prego, anzi, la Camera di volerne affidare l'esame alla Commissione che ha esaminato il disegno di legge, diretto ad agevolare, nei territori danneggiati dalle piene del 1882, i prestiti a mite interesse.

Presidente. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge. L'onorevole presidente del Consiglio chiede che piaccia alla Camera dichiararlo d'urgenza, e deferirlo all'esame della Commissione che riferì sulla legge per le disposizioni dirette ad agevolare, nei territori danneggiati dalle piene del 1882, i prestiti a mite interesse. Se non vi sono obiezioni, le proposte dell'onorevole presidente del Consiglio s'intenderanno approvate.

(*Sono approvate.*)

Si dichiara chiusa la votazione.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Discussione sull'ordine del giorno.

Melchiorre. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Melchiorre. Pregherei l'onorevole presidente di chiedere all'onorevole ministro delle finanze, se e quando sia disposto ad assistere allo svolgimento dell'interrogazione che io già annunziai circa la proroga da accordarsi alla legge 22 marzo 1883, per l'affrancamento dei canoni ed altre prestazioni.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Dichiaro all'onorevole Melchiorre che, d'accordo col mio collega il ministro guardasigilli, presenterò un disegno di legge per accordare la proroga da lui desiderata.

Se poi, dopo questa dichiarazione, l'onorevole Melchiorre insistesse nel volere svolgere la sua interrogazione, prego la Camera di voler deliberare che sia svolta nella seduta di domenica prossima.

Presidente. L'onorevole Melchiorre ha facoltà di parlare.

Melchiorre. Io sono soddisfattissimo della risposta dell'onorevole ministro, e lo ringrazio doppiamente, perchè in tal modo risparmia alla Camera la noia di udire la mia disadorna parola.